



**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS**  
Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società  
**CONSIGLIO REGIONALE VENETO**

---

Verona, 23 gennaio 2015  
Prot. n. 029/CRV/2015

Al Presidente della Regione Veneto  
Dott. Luca Zaia  
presidenza@regione.veneto.it

All'Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro  
Dott.ssa Elena Donazzan  
assessore.donazzan@regione.veneto.it

Al Presidente Consiglio Regionale Veneto  
Dott. Clodovaldo Ruffato  
clodovaldo.ruffato@consiglioveneto.it

Ai Signori Componenti della I Commissione  
Consiglio Regionale Veneto  
costantino.toniolo@consiglioveneto.it  
piero.ruzzante@consiglioveneto.it  
stefano.falconi@consiglioveneto.it  
dario.bond@consiglioveneto.it  
franco.bonfante@consiglioveneto.it  
giuseppe.bortolussi@consiglioveneto.it  
rolando.bortoluzzi@consiglioveneto.it  
diego.bottacin@consiglioveneto.it  
federico.caner@consiglioveneto.it  
vittorino.cenci@consiglioveneto.it  
giancarlo.conta@consiglioveneto.it  
piergioorgio.cortelazzo@consiglioveneto.it  
gennaro.marotta@consiglioveneto.it  
leonardo.padrin@consiglioveneto.it  
pietrangelo.pettano@consiglioveneto.it  
sergio.reolon@consiglioveneto.it  
lucio.tiozzo@consiglioveneto.it  
stefano.valdegamberi@consiglioveneto.it

**OGGETTO: Integrazione scolastica a favore di alunni e studenti disabili sensoriali.**

Illustrissimi Signori,

come è noto la legge 7 aprile 2014 n. 56, cosiddetta “legge Delrio” (oggetto di modifiche introdotte dal D. L. 66/2014, convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89, e dal D. L. 90/2014, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114), prevede una disciplina organica di riordino delle province. Il comma 91 dell'articolo 1, prevede la definizione di un Accordo, sancito in sede di Conferenza unificata, tra lo Stato e le Regioni per la determinazione delle funzioni provinciali non fondamentali, oggetto del riordino.

In data 11 settembre 2014, in sede di Conferenza Unificata, è intervenuto il predetto Accordo tra Governo e Regioni. In particolare, l'Accordo detta procedure e tempi per la ricognizione e il riordino delle funzioni delle province, prevedendo che le Regioni adottino le iniziative legislative di propria competenza per la definizione del nuovo assetto di funzioni.



**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS**  
Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società  
**CONSIGLIO REGIONALE VENETO**

---

Nel frattempo, è intervenuta la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di Stabilità 2015) che, di fatto, ne anticipa gli effetti (previsti dalla legge 7 aprile 2014 n. 56 solo in seguito all'effettivo riordino delle funzioni) prevedendo di una serie di tagli, riferiti ai costi di dotazione organica, senza un effettivo riordino delle funzioni.

Secondo quanto riportato dagli organi di stampa, la Regione del Veneto emanerà la legge di riordino delle funzioni entro il mese di marzo 2015. Se questo non avverrà ci saranno pesanti ricadute sull'occupazione e sui servizi ai cittadini, in quanto le province hanno risorse a disposizione solo fino ad aprile (in alcuni casi solo fino a febbraio).

Inoltre il Servizio di integrazione scolastica a favore di studenti affetti da deficit della vista o dell'udito, od entrambi, è una competenza, nel riparto previgente alle ultime riforme citate, della Provincia, ed è rivolto ad alunni che frequentano scuole di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, mirato alla piena realizzazione del loro diritto allo studio.

Gli alunni con disabilità sensoriali sono circa un migliaio in tutto il Veneto, sul cui territorio lavorano operatori altamente qualificati con contratti libero-professionali con la Pente provinciale; per quanto riguarda la sordità, detti professionisti costituiscono un elemento essenziale all'inclusione sociale e scolastica dello studente sordo, poiché con interventi personalizzati e mirati si superano quelle delle difficoltà di apprendimento e di comunicazione legate propriamente a chi non sente.

La disabilità sensoriale pregiudica la vita di relazione e la comunicazione, ma anche la vita autonoma e quella quotidiana: l'integrazione scolastica ha un ruolo fondamentale per migliorare non solo l'apprendimento ma anche l'acquisizione di una maggior autonomia.

Se non interverrà al più presto la legge regionale di riordino delle funzioni, che accentri a livello regionale l'integrazione scolastica per i disabili sensoriali verranno gravemente pregiudicati sia il diritto all'istruzione degli studenti che i rapporti di lavoro dei professionisti attualmente impiegati. Come si apprende da fonti di stampa, il personale in molte province avrebbe lo stipendio garantito solo fino al mese di febbraio.

Alla luce di quanto esposto lo scrivente Consiglio regionale ENS del Veneto, quale ente morale deputato per legge alla protezione e all'assistenza dei sordi, nonché di rappresentanza e difesa degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella, molto preoccupato per il futuro dei propri giovani, stante la situazione critica venutasi a creare sul servizio di integrazione scolastica a favore degli alunni e degli studenti disabili sensoriali sordi e ciechi, chiede, **fortemente e fermamente**, alle S.V. illustrissime di intraprendere con **la massima urgenza** tutte quelle misure opportune ad assicurare con certezza e nei giusti tempi di erogazione le risorse finanziarie necessarie a garantire ai bambini con disabilità sensoriale di continuare ad avere le attività didattico-educative a supporto dei processi di studio e, nel contempo, per assicurare il lavoro ai professionisti che li seguono.

Distinti saluti.

Il Presidente Consiglio Regionale E.N.S. Veneto  
Cav. Geom. Nicetto G. Boaretti